



Studenti al primo posto
All'Università di Udine
si premiano le capacità

29° ANNO ACCADEMICO - Nella sua relazione il rettore lancia un appello agli imprenditori: "Valorizzate anche le capacità, non solo l'esperienza"

Studenti al centro dell'attenzione

Aldilà del giusto rammarico per un finanziamento inferiore a quanto sperato: o in base ai risultati, indirizzato a un ministero in crisi di identità, il 29° anno accademico dell'Università degli Studi di Udine si è inaugurato "ponendo al centro lo studente", offrendogli, come ha sottolineato nella sua relazione Furio Honsell, "servizi sempre migliori, esperienze educative sempre più intense, privilegiando i contenuti metodologici affinché possa continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita". Insomma, un inno a quel *life long learning* che tanto a cuore sta al rettore.

Fuga di cervelli

Se tanti giovani ricercatori sono onesti ed a lasciare l'Italia per fare ricerca all'estero: "non fuggono dalla culla". L'Università italiana li ha seguiti passo passo nella loro formazione e ha insegnato loro a fare ricerca. Se fuggono all'estero, la colpa non è degli atenei ma del "meccanismo premiario della Società", che non valorizza le competenze scientifiche e di alta qualificazione. I ricercatori italiani sono i peggio pagati del mondo ed è quindi ovvio che, se non vogliono perdere l'entusiasmo, debbano prendere il largo. Sono "i più colpiti. E con essi è colpita non solo l'Università ma anche il futuro del nostro Paese".

Dura lex sed lex

Al fantomatico ministro il rettore chiede di non fare troppe leggi: "non esistono semplicistiche sciarade normative". Piuttosto si prenda l'unico impegno davvero importante: quello verso i giovani ricercatori precari. "Devono avere sicurezza che, se operano bene, avranno l'opportunità di diventare docenti, al di là dell'erraticità dei concorsi". Inoltre, il rettore chiede al ministro che decida in fretta come si vuole reclutare i ricercatori, buttando via "tutta la ridda di leggi inapplicabili sullo stato giuridico del suo predecessore, oppure si comunichi entro quale data pensa che il suo ministero abbia capito che cosa ha approvato la legislatura precedente".

Aziende nel mirino

Ma anche gli imprenditori hanno le loro colpe. Inutile che le aziende si lamentino dello scarso numero di laureati in materie scientifiche. Si interverrà piuttosto su "come premiano economicamente i laureati". Ma nel nostro Paese si continuano a cercare neolaureati con esperienza. Invece di valorizzare la capacità si finisce col premiare la "mera anzianità".

Parrucconi addio

Sottosiano assigiuisti di ricerca, borsisti, specializzandi e dottorandi di ricerca, si raggiunge il retro del miraglio.



I ragazzi premiano i corsi dell'ateneo, ma chiedono un ulteriore miglioramento e nuovi spazi di aggregazione

Occhio alle matricole

Orientamento sul web

L'ateneo friulano apre i battenti anche ai ragazzi delle scuole superiori, organizzando incontri e manifestazioni per far provare, anche a chi non è ancora maggiorenne, ma sta pensando a cosa fare del suo futuro, l'aria che si respira all'università.

I giovani che hanno partecipato al Salone dello studente sono stati oltre 50 mila, mentre le Giornate scientifiche hanno visto la presenza di oltre diecimila ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, provenienti sia dal Friuli Venezia Giulia, sia dal Veneto.

Per migliorare la didattica nell'area dell'orientamento e del tutorato risulta alle aspiranti matricole, l'Università degli Studi di Udine ha approntato e lanciato ormai prigionia. Ma sono stati approvati anche 18 siti internet, con l'obiettivo di riorganizzare l'orientamento anche per gli scolasti.

E il tutto si può trovare anche nella Rete. Per quanto riguarda le iniziative rivolte alle sp...

rendo matricole, in totale sono state coinvolte 25 scuole, 102 progettanti, 19 docenti assistenti, 1.150 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. L'ateneo friulano ha anche attivato 779 nuove convenzioni di tirocinio, che possono essere consultate al Portale tirocini sempre nel web, all'indirizzo www.unud.it.

Ma l'ateneo friulano pensa anche ai giovani che cercano un'occupazione, dando la possibilità a 29 ragazzi di lavorare all'università come volontari di servizio civile per dodici mesi.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, infatti, ha approvato i cinque progetti presentati dal l'ateneo.



Furio Honsell

Soltanto l'anno scorso hanno preso servizio 13 professori associati e 21 ricercatori, ed entro il 2007 entreranno in servizio e speriamo me altri 22 associati e 41 ricercatori. Citiamo soltanto questi numeri, perché supponiamo si riferiscano almeno a unler 40. Gli iscritti nel 2006 sono oltre 17 mila, le matricole oltre 5 mila, i laureati più di 3 mila. Inoltre, sempre lo scorso anno, sono stati assunti i vincitori dei concorsi a tempo indeterminato e nel 2007 sono previste altre 34 assunzioni, molte delle quali riguarderanno personale precario.

Promossi con debito

Continua la valutazione dei corsi da parte degli studenti che premiano l'ateneo friulano a pieni voti. l'84,7 per cento degli iscritti dà un giudizio almeno sufficiente alle lezioni seguite e ci sono il 50,9 da un voto dall'8 al 10. A questo punto è un peccato che la neoelita rappresentante degli studenti, Sara Rieppi, iscritta al primo anno della laurea specialistica in lettere, nella sua relazione chieda, come aveva già fatto l'anno scorso il suo predecessore, che questo sistema di valutazione, adottato per la prima volta proprio a Udine, non si esaurisca in una mera analisi, ma diventi fattore di miglioramento per la comunità studentesca e per i docenti.

Il campus che non c'è

Sullo stile delle università americane, il rettore ha sempre sottolineato l'importanza per gli studenti di poter condividere l'esperienza dello studio, anche vivendo negli stessi spazi. Si pensi a quanto accade o accadrà con la Scuola superiore di Udine. Ma sempre il presidente del consiglio degli studenti lamenta la scarsità di momenti aggregativi di fuori delle lezioni e chiede un maggior sostegno alle associazioni studentesche. E, nonostante la nuova palestra del Rizzini, molti progetti di ampliamento di aule e biblioteche, sembra proprio che per i ragazzi gli spazi rimangano scarsi.

Erasmus over 18
La Comunità europea offre la possibilità agli studenti iscritti alle scuole superiori di partecipare al nuovo progetto Mobilità studentesca individuali. Possono partecipare solo gli istituti che hanno preso parte, negli ultimi tre anni, a Comenius, altro progetto di scambio. La scadenza per presentare domanda è l'intercultura è il 23 marzo.

Neolaureati al museo
Scade il 30 marzo il termine per partecipare alla selezione per titoli per la creazione di una graduatoria finalizzata all'affidamento di una serie di incarichi a neolaureati nei Civici Musei di Udine. I candidati devono essere laureati al massimo da cinque anni in Architettura, Beni culturali o Lettere. La domanda, scaricabile dal sito del Comune, dovrà pervenire al Comune di Udine - Direzione del Servizio Civici Musei di Storia e Arte - via del Castello, 33100 Udine.

Turismo part time
Un master part time rivolto agli operatori del settore turistico che non vogliono rinunciare all'aggiornamento professionale: sarà presentato il 6 marzo, alle 17.30, nella sala convegni della Casa di Udine, in via Morpurgo 4. Manifesto e modulo di ammissione sono reperibili agli indirizzi: www.unud.it/didattica/post_laurea/master/primario e www.unud.it/youmsr/.

In tv con Operazione Effe
Per partecipare al talk show dedicato agli studenti delle scuole superiori, in onda su Telefriuli il mercoledì alle 20.30 e in replica il sabato alle 13.00, basta mandare una mail all'indirizzo tv@cpsudine.com o un sms al numero 3381870004. Indicando il proprio nome, la scuola di appartenenza e un recapito telefonico al quale essere contattati.

pagina a cura di **MARIA LUDOVICA SCHINKO**

download

Largo alle nuove idee

La consociata collaborazione tra l'Agenzia giovani del Comune di Udine e la Consulta provinciale degli studenti, anche per il corrente anno scolastico, ha dato vita ad una serie di attività indirizzate ai giovani friulani. **Regola Rock**, il **Bandole Idea**, la **Carta dello Studenti** e **6+** **Sufficientes Sicura** sono solo alcune delle iniziative proposte per questo 2007.

Per chi di musica non s'intende ma ha un sacco di idee creative e vorrebbe proporre nuovi progetti, il Comune e la Consulta hanno ideato il **Bandole Idea**. Veramente messi a disposizione, oltre alla piena collaborazione da parte dell'Agenzia giovani, fino a mille euro per poter realizzare iniziative sportive, di animazione, culturali o di altro genere. Per partecipare al **Bandole**, i ragazzi con un età compresa tra i 14 e i 21 anni, dovranno comporre un gruppo di almeno quattro persone e consegnare l'apposita domanda (scaricabile dal sito del Comune di Udine) e relativo progetto entro il 30 aprile, 29 giugno, 31 ottobre e 14 dicembre.

Un'altra iniziativa degna di nota sostenuta dalla Consulta provinciale degli studenti di Udine è il progetto **"Carta Studente"**. Come l'ormai noto Cittadinino, dedicato agli universitari, verrà realizzata una tessera normale in grado di fornire sconti e agevolazioni ai nostri giovani. Il referente del progetto, **Nicola Gevissi**, prevede che verrà attivata entro il corrente anno scolastico. Infine, per coloro che sono affascinati dal mondo della televisione, sono organizzati corsi di formazione gratuiti per artisti, cameramen, registi e presentatori. Da ormai otto anni il magazine **6+** **Sufficientes Sicura**, in onda sull'emittente Telefriuli, offre la possibilità agli studenti di essere protagonisti di un format televisivo. Ulteriori informazioni sono disponibili al sito www.maxpetri.info.

Massimiliano Petri

29° ANNO ACCADEMICO - Nella sua relazione il rettore lancia un appello agli imprenditori: "Valorizzate anche le capacità, non solo l'esperienza"

Studenti al centro dell'attenzione



I ragazzi premiano i corsi dell'ateneo, ma chiedono un ulteriore miglioramento e nuovi spazi di aggregazione

Al di là del giusto rammarico per un finanziamento inferiore a quanto meritato in base ai risultati, indirizzato a un ministro in crisi di identità, il 29° anno accademico dell'Università degli Studi di Udine si è inaugurato "ponendo al centro lo studente", offrendogli, come ha sottolineato nella sua relazione Furio Honsell, "servizi sempre migliori, esperienze educative sempre più intense, privilegiando i contenuti metodologici affinché possa continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita". Insomma, un inno a quel *life long learning* che tanto a cuore sta al rettore.

Fuga di cervelli

Se tanti giovani ricercatori sono costretti a lasciare l'Italia per fare ricerca all'estero "non fuggono dalla culla". L'Università italiana li ha seguiti passo passo nella loro formazione e ha insegnato loro a fare ricerca. Se fuggono all'estero, la colpa non è degli atenei ma dei "meccanismi premianti della Società", che non valorizzano le competenze scientifiche e di alta qualificazione. I ricercatori italiani sono i peggio pagati del mondo ed è quindi ovvio che, se non vogliono perdere l'entusiasmo, debbano prendere il largo. Sono "i più colpiti. E con essi è colpita non solo l'Università ma anche il futuro del nostro Paese".

Dura lex sed lex

Al fantomatico ministro il rettore chiede di non fare troppe leggi: "non esistono semplicistiche scorciatoie normative". Piuttosto si prenda l'unico impegno davvero importante: quello verso i giovani ricercatori precari. "Devono avere la certezza che, se operano bene, avranno l'opportunità di diventare docenti, al di là dell'erraticità dei concorsi". Inoltre, il rettore chiede al ministro che decida in fretta come si vuole reclutare i ricercatori, buttando via "tutta la ridda di leggi inapplicabili sullo stato giuridico del suo predecessore, oppure ci comunichi entro quale data pensa che il suo ministero abbia capito che cosa ha approvato la legislatura precedente".

Aziende nel mirino

Ma anche gli imprenditori hanno le loro colpe. Inutile che le aziende si lamentino dello scarso numero di laureati in materie scientifiche. Si interrogino piuttosto su "come premiano economicamente tali laureati". Ma nel nostro Paese si continuano a cercare neolaureati con esperienza. Invece di valorizzare la capacità si finisce col premiare la "mera anzianità".

Parrucconi addio

Sommando assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi e dottorandi di ricerca, si raggiunge il tetto del migliaio.

Soltanto l'anno scorso hanno preso servizio 13 professori associati e 21 ricercatori ed entro il 2007 entreranno in servizio rispettivamente altri 22 associati e 44 ricercatori. Citiamo soltanto questi numeri, perché supponiamo si riferiscano almeno a under 40. Gli iscritti nel 2006 sono oltre 17mila, le matricole oltre 4mila, i neolaureati più di 3mila. Inoltre, sempre lo scorso anno, sono stati assunti i vincitori dei dieci concorsi a tempo indeterminato e nel 2007 sono previste altre 34 assunzioni, molte delle quali riguarderanno personale precario.

Promossi con debito

Continua la valutazione dei corsi da parte degli studenti che premiano l'ateneo friulano a pieni voti. L'88,7 per cento degli iscritti dà un giudizio almeno sufficiente alle lezioni seguite e di questi il 50,9 dà un voto dall'8 al 10. A questo punto è un peccato che la neoletta rappresentante degli studenti, Sara Rieppi, iscritta al primo anno della laurea specialistica in lettere, nella sua relazione chieda, come aveva già fatto l'anno scorso il suo predecessore, che questo sistema di valutazione, adottato per la prima volta proprio a Udine, non si esaurisca in una mera analisi, ma diventi fattore di miglioramento per la comunità studentesca e per i docenti.

Il campus che non c'è

Sullo stile delle università americane, il rettore ha sempre sottolineato l'importanza per gli studenti di poter condividere l'esperienza dello studio, anche vivendo negli stessi spazi. Si pensi a quanto accade o accadrà con la Scuola superiore di Udine. Ma sempre il presidente del consiglio degli studenti lamenta la scarsità di momenti aggregativi al di fuori delle lezioni e chiede un maggior sostegno alle associazioni studentesche. E, nonostante la nuova palestra dei Rizzi e i molti progetti di ampliamento di aule e biblioteche, sembra proprio che per i ragazzi gli spazi rimangano stretti.

Occhio alle matricole

Orientamento sul web

L'ateneo friulano apre i battenti anche ai ragazzi delle scuole superiori, organizzando incontri e manifestazioni per far provare, anche a chi non è ancora maggiorenne, ma sta pensando a cosa fare del suo futuro, l'aria che si respira all'università.

I giovani che hanno partecipato al Salone dello studente sono stati oltre 4mila, mentre le Giornate scientifiche hanno visto la presenza di oltre due mila ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, provenienti sia dal Friuli Venezia Giulia, sia dal Veneto.

Per migliorare la didattica nell'area dell'orientamento e del tutorato rivolta alle aspiranti matricole, l'Università degli Studi di Udine ha approvato e finanziato venti progetti. Ma sono state approvate anche 18 iniziative con l'obiettivo di migliorare l'orientamento anche per gli studenti. E il tutto si può trovare anche nella Rete.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte alle spi-

ranti matricole, in totale sono state coinvolte 25 scuole, 102 insegnanti, 50 docenti universitari, 1.180 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. L'ateneo friulano ha anche attivato 779 nuove convenzioni di tirocinio, che possono essere consultate al Portale tirocini sempre nel web, all'indirizzo www.uniud.it.

Ma l'ateneo friulano pensa anche ai giovani che cercano un'occupazione, dando la possibilità a 29 ragazzi di lavorare all'università come volontari di servizio civile per dodici mesi.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, infatti, ha approvato i cinque progetti presentati dall'ateneo.



Furio Honsell

ateneo,cciaa,uniud,honsell,

Erasmus over 18

La Comunità europea offre la possibilità agli studenti iscritti alle scuole superiori di partecipare al nuovo progetto *Mobilità studentesca individuale*. Possono partecipare solo gli istituti che hanno preso parte, negli ultimi tre anni, a Comenius, altro progetto di scambio. La scadenza per presentare domanda a Intercultura è il 23 marzo.

Neolaureati al museo

Scade il 30 marzo il termine per partecipare alle selezioni per titoli per la creazione di una graduatoria finalizzata all'affidamento di una serie di incarichi a neolaureati nei Civici Musei di Udine. I candidati devono essere laureati al massimo da cinque anni in Architettura, Beni culturali o Lettere. La domanda, scaricabile dal sito del Comune, dovrà pervenire a Comune di Udine - Direzione del Servizio Civici Musei di Storia e Arte - p.le del Castello, 33100 Udine.

Turismo part time

Un master part time rivolto agli operatori del settore turistico che non vogliono rinunciare all'aggiornamento professionale: sarà presentato il 6 marzo, alle 17.30, nella sala convegni della Cciaa di Udine, in via Morpurgo 4. Manifesto e modulo di ammissione sono reperibili agli indirizzi: www.uniud.it/didattica/post_laurea/master/primoe e www.uniud.it/youmust/.

In tv con Operazione Effe

Per partecipare al talk show dedicato agli studenti delle scuole superiori, in onda su Telefriuli il mercoledì alle 20.30 e in replica il sabato alle 13.00, basta mandare una mail all'indirizzo tv@cpsudine.com o un sms al numero 3381870004, indicando il proprio nome, la scuola di appartenenza e un recapito telefonico al quale essere contattati.

pagina a cura di
MARIA LUDOVICA SCHINKO

download

Largo alle nuove idee

La consueta collaborazione tra l'Agenzia giovani del Comune di Udine e la Consulta provinciale degli studenti, anche per il corrente anno scolastico, ha dato vita ad una serie di attività indirizzate ai giovani friulani. Pagella Rock, il Bando Idee, la Carta dello Studente e 6+ Sufficienza Sicura sono solo alcune delle iniziative proposte per questo 2007.

Pagella Rock è l'ormai storica gara che mette in competizione band della provincia di Udine che, a colpi di decibel, si sfidano durante la decennale Settimana dell'Arte e Creatività Studentesca. Il titolo della rassegna risulta essere leggermente ingannevole. Possono partecipare gruppi composti per almeno il cinquanta per cento da studenti, proponendo qualsiasi genere musicale. Il rock, infatti, non è stato l'unico tipo di musica proposto nelle

scorse edizioni. L'età massima consentita è di 23 anni ed i bandi di partecipazioni sono disponibili in tutte le scuole della provincia (scadenza iscrizioni: 23 marzo).

Per chi di musica non s'intende ma ha un sacco di idee creative e vorrebbe proporre nuovi progetti, il Comune e la Consulta hanno indetto il Bando Idee. Verranno messi a disposizione, oltre alla piena collaborazione da parte dell'Agenzia giovani, fino a mille euro per poter realizzare iniziative sportive, di animazione, culturali o di altro genere. Per partecipare al Bando, i ragazzi, con un'età compresa tra i 14 e i 22 anni, dovranno comporre un gruppo di almeno quattro persone e consegnare l'apposita domanda (scaricabile dal sito del Comune di Udine) e relativo progetto entro il 30 aprile, 29 giugno, 31 ottobre e 14 dicembre.

Un'altra iniziativa degna di nota sostenuta dalla Consulta provinciale degli studenti di Udine è il progetto "Carta Studente". Come l'ormai nota Cittäteneo, dedicata agli universitari, verrà realizzata una tessera nominale in grado di fornire scanti e agevolazioni ai nostri giovani. Il referente del progetto, Nicola Gerussi, prevede che verrà attivata entro il corrente anno scolastico.

Infine, per coloro che sono affascinati dal mondo della televisione, sono organizzati corsi di formazione gratuiti per inviati, cameramen, registi e presentatori. Da ormai otto anni il magazine 6+ Sufficienza Sicura, in onda sull'emittente Telefriuli, offre la possibilità agli studenti di essere protagonisti di un format televisivo.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito www.maxpetri.info.

Massimiliano Petri